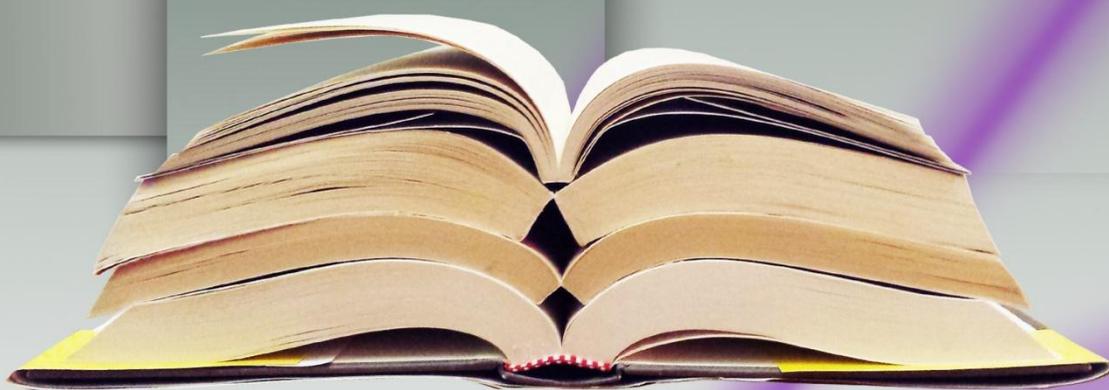


IC MONTALTO UFFUGO TAVERNA SCUOLA POLO FORMAZIONE DOCENTI

AMBITO 04 (CS) - CALABRIA 0006



PNFD



ISTITUZIONI SCOLASTICHE AMBITO 0006 CALABRIA

CASTROVILLARI

- ✚ IIS “Mattei-Pitagora-Calvosa”
- ✚ DD Castrovillari 1
- ✚ DD Castrovillari 2
- ✚ IIS IPSIA-LC “Garibaldi Alfano”
- ✚ IPSEOA Castrovillari
- ✚ SM Castrovillari
- ✚ ITIS “Fermi”

BISIGNANO

- ✚ IC “G. Pucciano”
- ✚ IIS “ E. Siciliano”

SAN MARCO ARGENTANO

- ✚ IC San Marco Argentano
- ✚ ITCG – LC San Marco Argentano

ROSE

- ✚ IC Rose

TERRANOVA DA SIBARI

- ✚ IC Terranova da Sibari

LUNGRO

- ✚ IO Polo Arbresh

MONGRASSANO

- ✚ IC Mongrassano

TORANO CASTELLO

- ✚ IC Torano Castello

ACRI

- ✚ IC San Giacomo - La Mucone - Acri
- ✚ IC “ Beato Francesco Maria Greco”
- ✚ IIS Acri – LC – LS
- ✚ IIS - IPSIA – ITI - Acri
- ✚ ITCGT- LS “ Falcone “
- ✚ IC Padula - Acri

MONTALTO UFFUGO

- ✚ IC Montalto Uffugo Centro
- ✚ IC Montalto Uffugo Scalo
- ✚ IC Montalto Uffugo Taverna

SPEZZANO ALBANESE

- ✚ IC Spezzano Albanese
- ✚ IIS “ V. Bachelet”

SAN DEMETRIO CORONE

- ✚ IO San Demetrio Corone

LUZZI

- ✚ CD Luzzi
- ✚ IO Luzzi

SAN PIETRO IN GUARANO

- ✚ IC “L. Settimo”

MORANO SARACENA

- ✚ IC Morano - Saracena

PREMESSA

Allo scopo di garantire il successo formativo di ogni alunno e l'acquisizione degli “*strumenti*” che consentano di interagire con culture diverse e di sviluppare la consapevolezza di essere cittadino del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del mondo (obiettivo prioritario dell'Agenda 2020), il quadro normativo prevede che la formazione in servizio sia ***obbligatoria, permanente e strutturale*** (L.107/2015, c. 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente (Nota MIUR 2915 del 15/09/2016).

Il "Piano Nazionale per la Formazione", giunto alla terza annualità, definisce le priorità e delinea un quadro strategico e operativo, per sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per lo sviluppo professionale del personale della scuola.

Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse, il sistema delle Reti d'Ambito che individua i bisogni formativi comuni a cui dare risposta, risulta funzionale per realizzare il processo di gestione della formazione nell'ottica di una sinergia d'intenti tra le Istituzioni Scolastiche coinvolte.

Il Piano di Formazione:

- ✓ risponde in maniera attenta alle esigenze delle scuole e dei docenti;
- ✓ si raccorda con il territorio di riferimento e le sue specificità;
- ✓ tiene conto delle iniziative autonome degli istituti e delle iniziative ministeriali in relazione a progetti nazionali;
- ✓ rappresenta un utile supporto per il raggiungimento di obiettivi trasversali quali il benessere organizzativo e la qualità del servizio scolastico offerto;
- ✓ pianifica azioni formative coerenti ed organiche tese a favorire la creazione di comunità professionali partecipate e condivise, in cui si favorisce la comunicazione tra docenti e la diffusione di buone pratiche.

L'Istituto di Istruzione Superiore “Mattei – Pitagora – Calvosa”, scuola capofila per l'ambito 4 della Provincia di Cosenza (0006 CAL) ha gestito il Piano Nazionale Formazione Docenti per le annualità 2016/2017 e 2017/2018, soddisfacendo i bisogni formativi emersi. Nella terza annualità, a.s. 2018/2019, la conferenza dei servizi dei DD.SS. dell'Ambito 4 ha individuato quale scuola polo per la formazione l'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Taverna che, subentrando all'IIS “Mattei – Pitagora – Calvosa”, provvederà a realizzare il Piano di Ambito per la terza annualità.

MACRO AREE E UNITA' FORMATIVE

Le nove macro aree del Piano Nazionale Formazione Docenti perseguono il raggiungimento, da parte dei docenti, di competenze essenziali per il buon funzionamento della Scuola.



Il Piano è articolato in unità formative, che corrispondono a 25 ore di attività aventi la seguente struttura:



I seminari saranno ospitati, a rotazione e in base alla capienza, nelle scuole individuate quali snodi formativi:

- ✚ IIS “Mattei – Pitagora – Calvosa” - Castrovillari
- ✚ IC Montalto Uffugo Taverna - Montalto Uffugo
- ✚ ITCGT – LS “Falcone” - Acri
- ✚ ITCG – LC - San Marco Argentano

Il Dirigente Scolastico della scuola sede di seminario avrà la funzione di Direttore del corso, con i seguenti compiti:

- Gestione di fogli firma delle scuole afferenti (che saranno predisposti da ogni scuola e consegnati prima dell'incontro);
- Rilascio degli attestati di frequenza delle attività seminariali; la scuola polo fornirà il format. Resta a carico della scuola Snodo la compilazione con apposizione del numero progressivo.
- Conservazione degli atti;
- Trasmissione (al termine del corso) alla scuola Polo (per il successivo invio all'USR) degli elenchi nominativi dei frequentanti e/o dei registri firma scansionati.

I laboratori saranno ospitati in tutte le scuole dell'Ambito. Ogni laboratorio sarà costituito da un minimo di 5 docenti e sarà coordinato da un docente Tutor/facilitatore individuato dalla scuola Polo tramite avviso pubblico di selezione.

Il Dirigente Scolastico della sede laboratoriale (o altro docente da egli nominato) avrà la funzione di coordinatore del laboratorio con il compito di supervisionare le attività laboratoriali

Per lo svolgimento delle ore on-line e per la fruizione dei materiali forniti dagli esperti e il monitoraggio degli accessi sarà utilizzata la piattaforma cloud per la gestione e la condivisione di contenuti già utilizzata nelle annualità precedenti.

Un referente della scuola Polo inserirà le iniziative formative del Piano d'Ambito sulla piattaforma SOFIA ed ogni corsista avrà cura di iscriversi alla Unità Formativa di interesse al fine della costruzione del proprio portfolio formativo.

1^Annualità A.S. 2016/2017 – Tematiche e UU.FF.

Scuola Capofila IIS "Mattei – Pitagora – Calvosa"



2^ Annualità A.S. 2017/2018 – Tematiche e UU.FF.

Scuola Capofila IIS “Mattei – Pitagora – Calvosa”



3^ Annualità A.S. 2018/2019 – Tematiche e UU.FF.

Scuola Capofila IC Montalto Uffugo Taverna

Nella 3^ annualità le tematiche prioritarie per l'articolazione delle UU.FF. sono individuate in:

- ✚ Autonomia didattica e organizzativa
- ✚ Integrazione, competenze e cittadinanza globale
- ✚ Scuola - Lavoro

Le motivazioni sono da imputare alla necessità di non far sovrapporre le attività formative con quanto si sta realizzando dalle Scuole Polo Regionali individuate per iniziative di accompagnamento sulla valutazione degli apprendimenti e con la formazione relativa al PNSD.

In aggiunta sono individuate Unità Formative destinate specificatamente alla Scuola dell'Infanzia, corsi di lingua straniera finalizzati alla certificazione, corsi rivolti a potenziare l'utilizzo di risorse digitali nella didattica.

Autonomia didattica e organizzativa

U.F.1 SCUOLA PARTECIPATA

OBIETTIVI

- ❖ Caratterizzare la scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa.
- ❖ Sperimentare e implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratori, spazi alternativi all'aula, diversi moduli orari, diversa composizione del gruppo-classe).
- ❖ Promuovere il lavoro collaborativo tra gli insegnanti.
- ❖ Rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane per migliorare la qualità della didattica e degli apprendimenti degli alunni.
- ❖ Migliorare le dinamiche relazionali tra i docenti.
- ❖ Sviluppare competenze per migliorare i rapporti scuola famiglia.

TUTTI I DOCENTI DELL'AMBITO

Autonomia didattica e organizzativa

U.F.2 LAVORO COOPERATIVO E LEADERSHIP PARTECIPATA

OBIETTIVI

- ❖ Promuovere il lavoro cooperativo per rafforzare la collegialità.
- ❖ Promuovere forme di leadership educativa favorendo il lavoro collaborativo tra gli insegnanti, la formazione di staff, il presidio dell'autonomia di ricerca e innovazione, i rapporti con la dirigenza scolastica.
- ❖ Rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane per migliorare gli apprendimenti.
- ❖ Promuovere competenze gestionali per il miglioramento dell'Istituzione Scolastica.

TUTTI I DOCENTI DELL'AMBITO

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

U.F. 3 CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA GLOBALE

OBIETTIVI

- ❖ Sviluppare la capacità di progettare curricula flessibili e aperti alla cittadinanza globale al fine di:
 - promuovere una interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza;
 - favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e delle relazioni con gli altri;
 - promuovere competenze di cittadinanza attiva attraverso metodi di didattica integrata che incoraggino i processi di pensiero e di analisi su temi legati alle dimensioni civiche e gli intrecci tra gli skills for life e l'educazione alla cittadinanza.

TUTTI I DOCENTI DELL'AMBITO

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

U.F. 4 ARGOMENTARE E DIBATTERE COME BASE DELLA DEMOCRAZIA

OBIETTIVI

- ❖ Promuovere il debate come metodologia didattica capace di sviluppare:
 - il «pensare in modo nuovo», la consapevolezza della necessità di giustificare ogni argomentazione proposta;
 - l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità;
 - la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità;
 - l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro;
 - la valutazione critica delle informazioni;
 - i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione.

TUTTI I DOCENTI DELL'AMBITO

U.F. 5 L'ALTERNANZA COME MODALITÀ DIDATTICO-FORMATIVA

OBIETTIVI

- ❖ Promuovere l'alternanza come modalità didattico-formativa, al fine di:
 - ❑ facilitare nello studente, l'acquisizione di conoscenza: di sé (della propria storia, dei valori, degli atteggiamenti, degli interessi e delle motivazioni), dell'ambiente dove vive e con cui interagisce (caratteristiche, opportunità, risorse), della relazione tra sé e l'ambiente (la rappresentazione di sé nell'ambiente, gli stili di apprendimento, di azione, di pensiero, di relazione, il fronteggiare situazioni problematiche);
 - ❑ consentire allo studente di valorizzare le risorse personali ed individuare le aree potenzialmente sviluppabili;
 - ❑ condurre lo studente a pianificare il proprio futuro scolastico/lavorativo mediante la definizione degli obiettivi, l'individuazione dei percorsi possibili in relazione al contesto di riferimento.

TUTTI I DOCENTI DELL'AMBITO

Coesione sociale e prevenzione al disagio giovanile

U.F.6 EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

OBIETTIVI

- ❖ Incentivare nei docenti l'utilizzo di metodi che privilegino gli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo, attraverso un percorso di approfondimento sull'educazione all'affettività e alle emozioni, sull'intelligenza emotiva, sulla relazione empatica, sull'ascolto e sulla comunicazione verbale e non verbali.
- ❖ Promuovere il benessere degli studenti al fine di contrastare l'insuccesso scolastico e la dispersione.

TUTTI I DOCENTI DELL'AMBITO

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

U.F.7 RISORSE DIGITALI PER LA DIDATTICA

OBIETTIVI

- ❖ Sviluppare le capacità informatiche utili per la didattica:
 - utilizzo posta elettronica, utilizzo drive, impostazione slide, etc.;
 - uso cloud computing/google suite education per archiviare dati e per condividere;
 - costruire e gestire questionari e classi virtuali;
 - utilizzo hangout (comunicazione in video conferenza FAD, con altre classi via LIM, chat, anche per istruzione ospedaliera);
 - utilizzo piattaforme didattiche (google class-room), aggregatori di contenuti (bacheca virtuale su LIM file multimediali).

TUTTI I DOCENTI DELL'AMBITO

Lingue Straniere

U.F. 8 LA METODOLOGIA CLIL

OBIETTIVI

- ❖ Promuovere l'utilizzo della metodologia CLIL nella Didattica.
- ❖ Promuovere la progettazione di attività didattiche finalizzate alla conoscenza e alla comprensione interculturale.
- ❖ Promuovere una gestione attiva della classe (cooperative learning, modalità di lavoro tasked based); l'utilizzo di metodologie didattiche differenziate, adeguate all'età degli alunni, al compito, al contesto, alle competenze da sviluppare, ai diversi stili di apprendimento; far acquisire tecniche di ricerca di materiale e stimolare la riflessione metacognitiva.

TUTTI I DOCENTI DELL'AMBITO

U.F.9 GESTIONE DEGLI SPAZI

OBIETTIVI

- ❖ Sviluppare competenze in ordine all'adeguamento degli spazi alle esigenze di apprendimento degli allievi.
- ❖ Promozione di metodologie attive per rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento.

DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

U.F.10 PROGETTARE LA DIDATTICA NELLE CLASSI PONTE

OBIETTIVI

- ❖ Sviluppare competenze mirate alla progettazione e alla gestione di percorsi di continuità con la Scuola Primaria.
- ❖ Approfondire le novità introdotte con lo 0-6, la specificità della scuola dell'infanzia e dei primi due anni della scuola primaria con una particolare attenzione al curricolo (dai campi di esperienza alle discipline).

DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Didattica per competenze e innovazione metodologica

U.F.11 LA LINGUA DEI SEGNI

OBIETTIVI

- ❖ Sviluppare competenze sul tema per favorire la comunicazione e migliorare il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione.

TUTTI I DOCENTI DELL'AMBITO

Inclusione e disabilità

U.F. 12 – LA GOVERNANCE DELL'INCLUSIONE- durata 50 ore pari a due UU.FF.

OBIETTIVI

- ❖ Sviluppare competenze sui temi dell'inclusione e della disabilità privilegiando e migliorando il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione.
- ❖ Approfondire le innovazioni introdotte con il D.Lgs. 66/2017.

DOCENTI DI SOSTEGNO

Lingua inglese – Corsi di 50 ore

FORMAZIONE FINALIZZATA ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

OBIETTIVI

- ❖ Sviluppare competenze linguistico-comunicative livello A2
- ❖ Sviluppare competenze linguistico-comunicative livello B1

TUTTI I DOCENTI DELL'AMBITO

ORGANIZZAZIONE

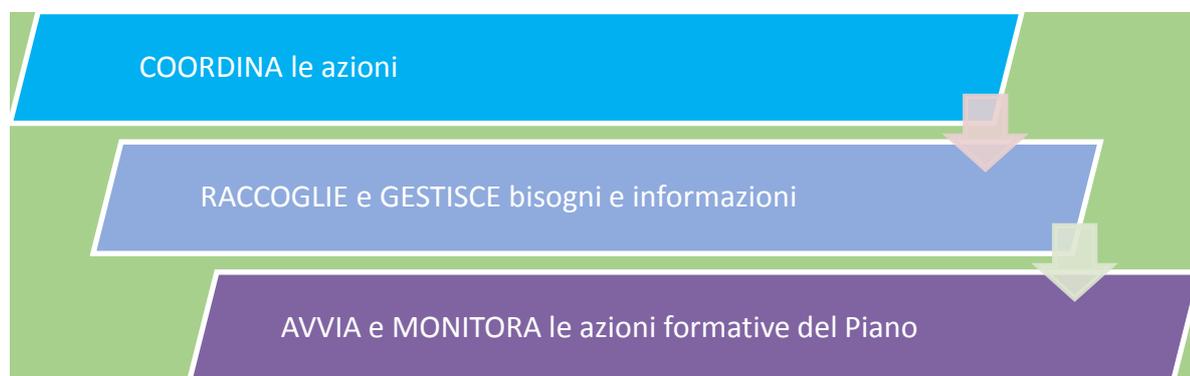
La pianificazione e l'organizzazione delle UU.FF. da erogare nella terza annualità è affidata ad una **cabina di regia** composta da Dirigenti scolastici delle scuole dell'Ambito:

Dott. Bruno Barreca	IIS “Mattei - Pitagora – Calvosa” - Castrovillari
Dott.ssa Maria Brunetti	ITCGT.LS- “Falcone” Acri
Dott.ssa Gemma Faraco	IC Montalto Uffugo Taverna
Dott.ssa Teresa Mancini	IC Montalto Uffugo Centro
Dott.ssa Marisa Veltri	IC Terranova da Sibari – IIS San Marco Argentano

La gestione del piano è affidata al gruppo operativo della scuola polo composto da:

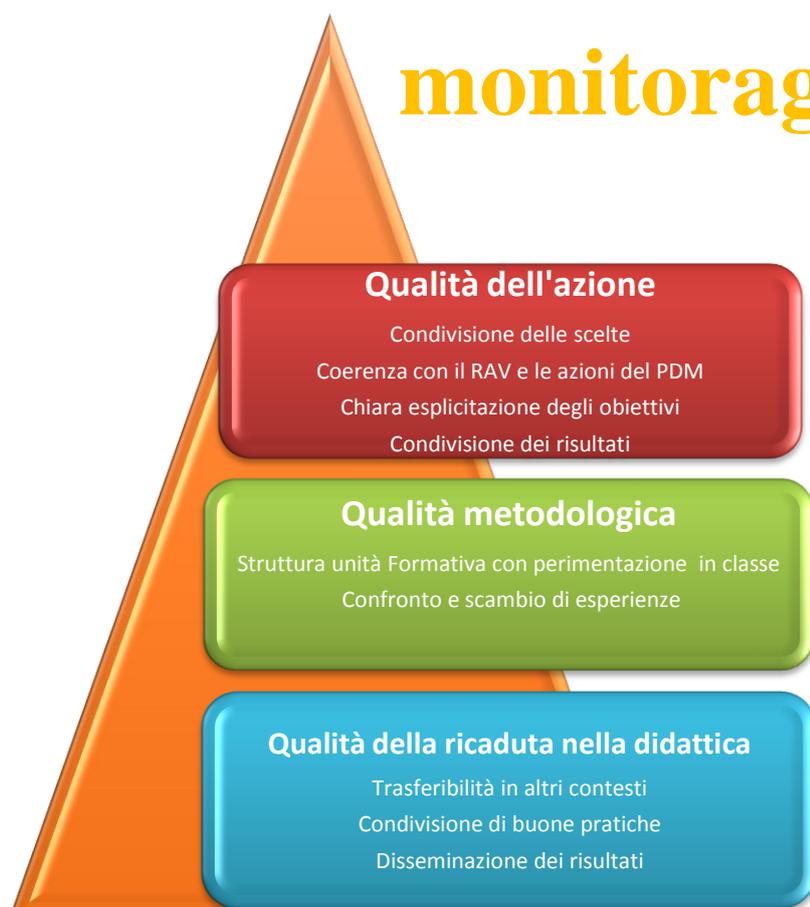
Dott.ssa Gemma Faraco (Dirigente Scolastico)
Rag. Concettina Tripodi (Direttore S.G.A.)
Dott.ssa Maria Adele Caruso (Docente)
Dott.ssa: Mariagrazia Gervino (Docente)
Dott.ssa Francesca Presta (Docente)

Cabina di Regia e Gruppo Operativo rappresentano l'organo esecutivo dell'Ambito che:



In un'ottica di miglioramento del processo organizzativo e con l'intento di verificare il raggiungimento degli obiettivi preposti, il gruppo operativo agirà un'accurata attività di monitoraggio che interesserà tutti gli stadi del Piano di Formazione e tutto il periodo di azione. L'attività di monitoraggio e controllo è affidata a strumenti statistici quali la raccolta di dati, il confronto dei dati raccolti con i dati attesi, il grado di attuazione delle decisioni prese e la valutazione dell'azione formativa. Il controllo di qualità è affidata ad indicatori specifici riferiti all'azione compiuta, alla metodologia utilizzata e alla ricaduta dell'azione sugli studenti.

monitoraggio



FORMATORI

Per l'individuazione dei formatori – persone fisiche e/o Enti di Formazione – si farà ricorso alle procedure dettate dalla normativa vigente e regolate dai regolamenti emanati dalla Scuola Polo. I criteri per la selezione, condivisi dal gruppo di coordinamento, prevedono il possesso di competenze specifiche nei settori di intervento.

PIANO FINANZIARIO

Il Piano si compone di fondi destinati alla formazione dei docenti e alla formazione dei docenti di sostegno.

Formazione Docenti	€ 97437,00
Formazione Docenti specializzati sul sostegno	€ 3874,00

Il 75% circa del budget è destinato alle attività formative. Il restante 25% circa alla progettazione, alla gestione e al monitoraggio delle attività, di cui: max il 12% alla progettazione e alla gestione, max il 10% all'acquisizione e alla gestione della piattaforma cloud e alla gestione della piattaforma SOFIA, max il 3% circa alle attività amministrative.